


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	460 12/00088334	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL LAZIO 00186 ROMA - Via Cavalletti, 2	LAZIO	
All. n. 7	PROVINCIA E COMUNE: <u>LT - Latina - Fondi</u> LUOGO: <u>Via del Corso</u> OGGETTO: <u>Chiesa di S. Maria Assunta e S. Maria in P.zza</u> CATASTO: <u>Foglio Mappa Urbana D ^{Foglio 94} partic. D</u> CRONOLOGIA: <u>(9) 1940 - ^{sec. XII} sec. XV (1490) - sec. XVI</u> AUTORE: <u>Fatta costruire da Onorato II Caetani</u> DEST. ORIGINARIA: <u>Luogo di Culto</u> USO ATTUALE: <u>Idem LUOGO DI CULTO</u> PROPRIETA': <u>ARCIDIOCESI DI GAETA</u> VINCOLI <u>LEGGI DI TUTELA: Zona A (Centro Storico)</u> <u>P.R.G. E ALTRI: P.R. q. app. Del. Reg. n. 1353/22/3/74 - ^{Decreto n. 1497/165/18/67} art. 30/1/5</u> TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: <u>A 3 navate, a croce latina inscritta con tre absidi ^{in un rettangolo di} semiottagonali.</u> COPERTURE: <u>Capriate ^{bipenni e monti di capillatura in asfalto}</u> VOLTE o SOLAI: <u>Volte ogivali, ^{a crociera} volte a botte, volte a crociera ^{esterna}</u> SCALE: <u>Di accesso al campanile ^{in un'arcata}</u> TECNICHE MURARIE: <u>Paramento facciata: pietra calcarea perfettamente squadrata. Altre parti: in pietra tagliata e intonaco.</u> PAVIMENTI: <u>in marmo (1942) - ^{in travertino}</u> DECORAZIONI ESTERNE: <u>Notevoli mostre dei 3 portali in facciata e sul fianco - Lunetta con 3 sculture in pietra in quello frontale</u> DECORAZIONI INTERNE: <u>Colonne, ghiera, modanature, cornici in pietra, con iscrizioni sulle basi dei capitelli.</u> ARREDAMENTI: <u>Edicole, Altari laterali, pulpiti quattrocenteschi - acqua santiera, fonte battesimale, tabernacolo, sculture, pitture</u> STRUTTURE SOTTERRANEE: <u>varie, stalli in segno del coro.</u>		DESCRIZIONE: Importante chiesa, preceduta da un sagrato di ampia gradonata lungo tutta la larghezza. Facciata a frontone senza ripartiture con paramento in pietra calcarea a guisa di grosso "opus quadratum" perfettamente, squadrato che le danno carattere severo e maestoso sul tipo della cattedrale di Aquino. Sopra i portali laterali/finestre monofore, e sopra il principale occhio rotondo. Al di sotto tre portali con ricche mostre rinascimentali iscritte e con stemmi su quello antrale. Quest'ultimo è sormontato da grande lunetta a tutto sesto con ghiera composta da ovali e ghiande, contenute tra belle sculture. A fianco della Chiesa c'è un ble campanile, un poco arretrato a base quadrata che occupa tutta la larghezza dell'attiguo vicolo; un fornice con arco a sesto acuto voltato a crociera ne permette l'attraversamento. Al di sopra una bifora con colonnetta tortile e sopra ancora un orologio. Tetto del campanile a piramide molto marcata. Medesimo paramento della facciata ma a blocchi più piccoli. I fianchi sono semplicemente a pietra viva. La parte absidale ha dei contrapposti che contribuiscono a tenere le spinte delle volte. Interno a tre navate a croce latina con pilastri rettangolari (30x20) di sostegno ad archi ogivati in numero di (7 per parte). Ghiera degli archi in blocchi di pietra. Alcune cappelle sulla navata destra con volte a botte. Su ambedue le navate, altari a nicchia entro edicole con arco sorretto da due colonne e pilastri sul tipo dell'arco trionfale, di scuola napoletana (tre del 1500 circa e uno posticcio). Tranzetto preceduto da arco trionfale a tutto sesto su pilastri polistili facenti corpo con gli ultimi pilastri della navata. Archi trionfali minori ai lati.		

Sul luogo c'era prima una chiesa chiamata S. Maria "In Platea". (Forse perchè sul luogo dell'antico foro romano) risalente senz'altro ai primi secoli del cristianesimo, per lo meno dal tempo di S. Onorato (metà del V secolo) che ingrandì le fabbriche di Fondi (S. Gregorio Magno "Dialoghi" 46 I cap. I), anche perchè la città fu sede vescovi le fin dal 1236 ad opera del papa Antero. La chiesa fu ricostruita nel 1490 da Onorato II e consacrata nel 1508 dal Vescovo Nicola Pellegrino. (Vedi iscrizione). Va posto l'accento su i differenti caratteri della costruzione: quello gotico tardo (filtrato logicamente) della facciata con particolare paramento e del campanile nonché di tutto l'impianto strutturale ad archi ogivali su pilastri; quello maestoso degli archi a tutto sesto di separazione tra navata e frangetto; quello di inquadramento delle cappelle, e infine quello degli altari. Tutte queste particolarità architettoniche diverse non svisano il carattere austero della chiesa (come nei casi, frequenti in campagna, di superfetazioni barocche su impianti gotici), ma si fondono in un tutt'uno abbastanza equilibrato.

② Il documento più antico riferito a tale chiesa è una contesa tra l'arciprete e il decano di S. Maria con la comunità religiosa di S. Magno, del 1153;

fronte in
SISTEMA URBANO: La chiesa fronteggia su tutta la sua larghezza uno slargo sul corso principale della città; innalzata su una gradinata situata probabilmente sul luogo dell'antico foro.
le fogge *lovo probabilmente soggetta*

RAPPORTI AMBIENTALI: Fatto pregnante dell'architettura cittadina, essa domina con la sua imponente mole il "continuum" serrato delle più modeste costruzioni vicine, riecheggiando quello stile feudale che è proprio del castello, del maschio, e degli altri maggiori monumenti disseminati nel terreno cittadino. *della città -*

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Numerose iscrizioni, lapidi e stemmi - Vedi schede OA...

Notevoli le scritte in lettere umanistiche inneggianti Onorato II, committente della Fabbrica.

sugli stipiti in marmo del portale centrale 2 stemmi della fam. Caetani -
Sulla porta della maestosa: epigrafe in date della consecrazione della chiesa fatta
dal vescovo Nicola Pellegrino (30 aprile 1508) -
Dietro l'altare maggiore: stemma in marmo del vescovo Pellegrino -
Stemmi dei Goffani d'Aragona sui 2 emborn -

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Restauri di danni causati dagli eventi della 2^a guerra mondiale ^{effettuati} tra il 1946 e il 1949 a cura della S BAA Lazio e documentati nell'archivio (piccolo n. 191-B./Mott.)

BIBLIOGRAFIA: Amante Bruto - "Storia di Fondi" - 1969.

Aurigena Bianchini De Santis: Circeo, Terracina Fondi - Roma 1966

Giuliani Cairoli "Fondi" - 1986 Studi di Urbanistica antica 1966 p. 31

M. Forte Mario - "Fondi nei tempi"; Casamari, 1972/73 pp. 572-584

① S. AURIGEMMA, A. BIANCHINI, A. DE SANTIS; CIRCEO, TERRACINA, FONDI; ROMA, 1966, (III ediz.)

③ A. LO/SORDO; LA CHIESA DI S. MARTI IN PLATEA DI FONDI; IN: "ECONOMIA FONTINA", 1975 n. 10-11-12.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1977						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI: *Seguito descrizione*

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: *Foglio 94. Scala 1:1000 (All. 1)*
- Fotocopia Foglio di mappa

FOTOGRAFIE: *Facciata particolare del portico (All. 2) - Campanile, all. 3 - Navata centrale n° 1227 - Edicola trionfale - Cappella minore - Interno Navata centrale (All. 4) - Cappella della navata destra (All. 5)*
- Campanile - Facciata - Navata principale -
- Edicola trionfale - Cappella minore -
- Cappella della Navata Destra -

DISEGNI E RILIEVI:

Pianta Scala 1:100 (All. 6)

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE: Chiesa adibita da sempre a luogo di culto, in buono stato di conservazione sia per quanto la struttura che i paramenti che l'igiene.

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

Scheda 04 del 12/00101486 al 12/00101517

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
M. V. RIZIO, M. PRELLINI
Arch. De Sangro Ugone
" Napoli Bruno Ugone de Sangro Bruno Lepi"

DATA:
15/10/77

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

**SCHEDA ANNULLATA:
COSTITUISCE ALLEGATO
DELLA NUOVA SCHEDA DI
REVISIONE**

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: *FOTOTECA - VEDI FOGLIETTO allegato*
Dall'archivio fotografico biblioteca Hersiana : nn. 14053/-
e segg. fino a 140261.

INV. NEGATIVI N. 1226/1230
A.F.S.B.A.A. Lasio n° 2842 (...)
A.F.C.S.B.A.A. Lasio n° 1226, 1227, 1228, 1229

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Spampa ottocentesca foto Gab. Naz. Stampe F.C. 101173 Vol. 52 K 23
Negativo 6409 f. Savio

ve jec de foto.?

ARCHIVI:

A.S.B.A.A. Lasio, fascicolo n° 191/B. non. contiene i libri, fotografie e documentazione in lavori di restauro e manutenzione